

**PARTE SECONDA
LEGGI E DECRETI**

ANNO 1974

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 marzo 1974, n. 278

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di turismo ed industrie alberghiere

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 26 luglio 1974, n. 196)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro e per il turismo e lo spettacolo;

D e c r e t a :

Art. 1

Le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di turismo e industria alberghiera, comprese le guide, i portatori alpini, i maestri e le scuole di sci, esercitate sia direttamente dagli organi centrali e periferici dello Stato sia per il tramite di enti e di istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale e quelle già spettanti alla regione Trentino - Alto Adige nella stessa materia sono esercitate, per il rispettivo territorio, dalle province di Trento

**ZWEITER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

J A H R 1974

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK vom
22. März 1974, Nr. 278

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Fremdenverkehr und Gastgewerbe

(Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 26. Juli 1974, Nr. 196)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister, mit dem Schatzminister, und mit dem Minister für Fremdenverkehr und Veranstaltungen;

Art. 1

Die Befugnisse der Staatsverwaltung auf dem Sachgebiet des Fremdenverkehrs und des Gastgewerbes einschließlich der Führer, der Bergträger, der Schilehrer und der Schischulen, die sowohl unmittelbar von den Zentral- und Außenstellen des Staates als auch durch gesamtstaatliche oder überprovinciale öffentliche Anstalten und Institute ausgeübt wurden, und die bisher der Region Trentino-Südtirol auf diesem Sachgebiet zustehenden Befugnisse

e di Bolzano, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, e con l'osservanza delle norme contenute negli articoli seguenti.

Art. 2

Sono inoltre esercitate dalle province le funzioni amministrative degli organi dello Stato e della regione in ordine agli altri enti, istituzioni e organizzazioni locali operanti nelle materie di cui al precedente art. 1.

In caso di soppressione con legge provinciale degli enti previsti nel precedente comma il personale dipendente è trasferito a domanda alle province conservando integralmente la posizione giuridico-economica acquisita. I beni mobili ed immobili sono trasferiti al patrimonio delle province.

Art. 3

Ai fini del rilascio della licenza per l'esercizio del mestiere di guida, interprete, corriere, guida o portatore alpino e per l'abilitazione all'insegnamento dello sci resta fermo quanto previsto al secondo comma dell'art. 123 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.

Sino a quando non sarà diversamente disposto con legge provinciale, al rilascio della licenza di cui al comma precedente continuano a provvedere i presidenti delle giunte provinciali.

Sino a quando le province non disporranno diversamente, la commissione esaminatrice istituita per l'applicazione dell'art. 123 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, come modificato dall'articolo unico della legge 1 dicembre 1971, n. 1051, conserva la composizione originaria prevista dalle disposizioni in vigore e viene nominata dalla giunta provinciale competente.

Art. 4

Fino a quando non sarà diversamente disposto con legge provinciale anche in ordine alle modalità di inquadramento del personale che verrà trasferito ai sensi del successivo comma, gli enti ed istituti pubblici a carattere nazionale o sovraprovinciale di cui all'art. 1 che hanno tra i loro fini istituzionali anche compiti nelle materie indicate nello stesso artico-

werden für das entsprechende Gebiet von den Provinzen Trient und Bozen im Sinne und in den Grenzen nach Art. 16 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 und unter Beachtung der in den nachstehenden Artikeln enthaltenen Bestimmungen ausgeübt.

Art. 2

Außerdem werden von den Provinzen die Verwaltungsbefugnisse der Organe des Staates und der Region hinsichtlich der anderen örtlichen Körperschaften und Anstalten, Einrichtungen und Organisationen ausgeübt, die auf dem Sachgebiet nach Art. 1 tätig sind.

Werden mit Landesgesetz die im vorstehenden Absatz genannten Körperschaften aufgelöst, so geht deren Personal auf Antrag auf die Provinzen über, wobei es die erreichte dienst- und besoldungsrechtliche Stellung in vollem Maße beibehält. Die beweglichen und unbeweglichen Sachen werden in das Vermögen der Provinzen übertragen.

Art. 3

Zwecks Erteilung der Lizenz für die Ausübung des Berufes eines Führers, Dolmetschers, Reiseleiters, Bergführers oder Bergträgers und hinsichtlich der Befähigung zum Schiunterricht bleiben die Bestimmungen des Art. 123 Abs. 2 des mit kgl. Dekret vom 18. Juni 1931, Nr. 773 genehmigten Einheitsgesetzes über die öffentliche Sicherheit aufrecht.

Solange mit Landesgesetz nicht anders verfügt wird, sind für die Erteilung der Lizenz nach dem vorstehenden Absatz weiterhin die Landeshauptmänner zuständig.

Solange die Provinzen nicht anders verfügen, behält die Prüfungskommission, die zur Anwendung des Art. 123 des Einheitsgesetzes über die öffentliche Sicherheit, genehmigt mit kgl. Dekret vom 18. Juni 1931, Nr. 773 und abgeändert mit dem einzigen Artikel des Gesetzes vom 1. Dezember 1971, Nr. 1051, eingesetzt wurde, die in den geltenden Bestimmungen vorgesehene ursprüngliche Zusammensetzung bei und wird vom zuständigen Landesausschuß ernannt.

Art. 4

Solange mit Landesgesetz auch hinsichtlich der Einzelheiten für die Einstufung des Personals nicht anders bestimmt wird, das im Sinne des nachstehenden Absatzes überstellt wird, üben die gesamtstaatlichen oder überprovinzialen öffentlichen Anstalten und Institute nach Art. 1, die unter ihren institutionellen Zielsetzungen auch Aufgaben auf den im

lo, continueranno ad esercitare le proprie attribuzioni e i relativi programmi di attività concernenti tali fini debbono essere preventivamente approvati dalla provincia interessata.

Il personale in servizio presso le sedi periferiche degli enti pubblici di cui al presente articolo nelle province di Trento e di Bolzano, ed addetto alle attività che cessano, sarà trasferito, previo consenso, alle province di Trento e di Bolzano, nel rispetto della posizione giuridico-economica acquisita. I beni mobili ed immobili di tali enti relativi alle attività che cessano saranno trasferiti al patrimonio delle province medesime.

I provvedimenti relativi alla liquidazione ed al trasferimento alle province del patrimonio degli enti di cui sopra, nonché al trasferimento del personale, saranno adottati con decreto del Ministro che esercita la vigilanza sull'ente, di concerto con il Ministro per il tesoro e d'intesa con la provincia interessata, da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge provinciale di cui al primo comma.

Art. 5

Restano riservati allo Stato:

1) i rapporti internazionali nelle materie di cui al precedente art. 1;

2) l'istituzione e gestione di uffici di rappresentanza, di informazioni e di promozione all'estero, nonché degli uffici turistici di frontiera;

3) la promozione all'estero a favore del turismo nazionale, che viene esercitata dallo Stato per mezzo dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), esclusa l'attività promozionale turistica all'estero per iniziative da realizzare nel territorio delle due province, le quali a tal fine possono avvalersi dell'Ente nazionale italiano per il turismo.

Art. 6

Le licenze per agenzie di viaggio a persone fisiche o giuridiche straniere sono rilasciate dalla provincia previo parere favorevole della competente amministrazione statale. Qualora tale amministrazione non si pronunzi entro 60 giorni dalla richiesta della provincia interessata, questa provvede prescindendo dal parere.

genannten Artikel angegebenen Sachgebieten haben, weiterhin ihre Befugnisse aus, und ihre diese Ziele betreffenden Tätigkeitsprogramme müssen im voraus von der betroffenen Provinz genehmigt werden.

Das in den Außenstellen der in diesem Artikel bezeichneten öffentlichen Anstalten in den Provinzen Trient und Bozen beschäftigte und für die zu beendenden Tätigkeiten zuständige Personal wird vorbehaltlich seiner Zustimmung und unter Beachtung der erreichten dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung an die Provinzen Trient und Bozen überstellt. Die beweglichen und unbeweglichen Sachen dieser Anstalten, die die zu beendenden Tätigkeiten betreffen, werden in das Vermögen der Provinzen übertragen.

Die Maßnahmen der Liquidation und der Übertragung des Vermögens der oben genannten Anstalten auf die Provinzen sowie der Überstellung des Personals werden mit Dekret des die Aufsicht über die Anstalt führenden Ministers im Einvernehmen mit dem Schatzminister und im Einverständnis mit der betroffenen Provinz vorgenommen; das Dekret ist innerhalb von 90 Tagen nach Inkrafttreten des im ersten Absatz genannten Landesgesetzes zu erlassen.

Art. 5

Dem Staat bleiben vorbehalten:

1. die internationalen Beziehungen auf den Sachgebieten nach Art. 1;

2. die Errichtung und Führung von Vertretungs-, Informations- und Werbebüros im Ausland sowie der Fremdenverkehrsbüros an den Grenzen;

3. die Werbung im Ausland zu Gunsten des inländischen Fremdenverkehrs, welche vom Staat durch das staatliche italienische Fremdenverkehrsamt (E.N.I.T.) betrieben wird, mit Ausnahme der Fremdenverkehrswerbung im Ausland für Vorhaben, die auf dem Gebiet der zwei Provinzen abzuwickeln sind, welche sich zu diesem Zweck des staatlichen italienischen Fremdenverkehrsamtes bedienen können.

Art. 6

Die Lizenzen für Reisebüros an ausländische natürlich oder juristische Personen werden von der Provinz nach positiver Begutachtung durch die zuständige Staatsverwaltung erteilt. Falls sich diese Verwaltung nicht innerhalb von 60 Tagen nach Aufforderung durch die betroffene Provinz äußert, so befindet diese ohne Gutachten.

Art. 7

Rimane fermo il parere del Ministero delle finanze, in materia di provvedimenti relativi alle stazioni di cura, soggiorno e turismo, fino a quando la materia tributaria attinente a tali provvedimenti non sarà diversamente disciplinata. Qualora il Ministero delle finanze non si pronunzi entro 60 giorni dalla richiesta della provincia interessata, questa provvederà prescindendo dal parere.

Art. 8

Le province di Trento e di Bolzano, in relazione alle esigenze derivanti dalle attribuzioni da esse esercitate ai sensi del presente decreto, possono avvalersi dei servizi tecnici dello Stato operanti per funzioni non trasferite alle province.

Lo Stato sarà rimborsato per le spese sostenute per le province. La misura e le modalità dei rimborsi saranno determinate con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro competente, previa intesa con la provincia interessata.

Art. 9

La definizione dei procedimenti amministrativi che abbiano comportato assunzione di impegni, ai sensi dell'art. 49 della legge di contabilità di Stato, prima della data del trasferimento alle province delle funzioni amministrative oggetto del presente decreto, rimane di competenza degli organi statali. Rimane, parimenti, di competenza degli organi dello Stato, con oneri a carico del bilancio statale, la liquidazione delle ulteriori annualità di spese pluriennali a carico di esercizi successivi a quello di trasferimento delle funzioni alle province, qualora l'impegno relativo alla prima annualità abbia fatto carico ad esercizi finanziari anteriori al detto trasferimento.

Resta altresì, fino alla data del 31 dicembre 1974, di competenza degli organi statali la definizione dei provvedimenti che trovino il loro finanziamento in somme mantenute nel conto dei residui ai termini del secondo comma dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, o di altre disposizioni che ad esso facciano riferimento, ovvero in forza di particolari norme.

Art. 10

Il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1952, n. 354, è abrogato.

Art. 7

Die Begutachtung durch das Finanzministerium auf dem Gebiet der Maßnahmen hinsichtlich der Kur- und Fremdenverkehrsorte bleibt erforderlich, solange das Steuerwesen betreffend diese Maßnahmen nicht anders geregelt wird. Falls sich das Finanzministerium nicht innerhalb von 60 Tagen nach Aufforderung durch die betroffene Provinz äußert, so befindet diese ohne Gutachten.

Art. 8

Die Provinzen Trient und Bozen können sich im Zusammenhang mit den Erfordernissen, die aus den von ihnen im Sinne dieses Dekretes ausgeübten Befugnissen erwachsen, der technischen Dienste des Staates bedienen, die in nicht auf die Provinzen übertragenen Bereichen tätig sind.

Dem Staat werden die bestrittenen Ausgaben von den Provinzen vergütet. Die Höhe und die Art und Weise der Vergütungen werden nach Übereinkunft mit der betroffenen Provinz mit Dekret des Schatzministers im Einvernehmen mit dem zuständigen Minister bestimmt.

Art. 9

Für die Abwicklung der Verwaltungsverfahren, die die Übernahmen von Zahlungsverpflichtungen im Sinne des Art. 49 des Gesetzes über das Rechnungswesen des Staates vor dem Zeitpunkt der Übertragung der in diesem Dekret behandelten Verwaltungsbefugnisse auf die Provinzen mit sich gebracht haben, sind die staatlichen Organe weiterhin zuständig. Ebenso ist es weiterhin Aufgabe der staatlichen Organe, zu Lasten des staatlichen Haushaltes die Liquidation der weiteren Jahresraten mehrjähriger Ausgaben zu Lasten von Finanzgebarungen, welche auf jene der Übertragung der Funktionen auf die Provinzen folgen, vorzunehmen, wenn die sich auf die erste Jahresrate beziehende Zahlungsverpflichtung Finanzgebarungen belastet hat, welche der genannten Übertragung vorausgingen.

Des weiteren werden die staatlichen Organe bis zum 31. Dezember 1974 jene Maßnahmen vornehmen, deren Finanzierung durch Geldbeträge gedeckt ist, die im Sinne des Art. 36 Abs. 2 des kgl. Dekretes vom 18. November 1923, Nr. 2440 oder anderer sich auf diese Norm beziehender Bestimmungen oder auf Grund besonderer Bestimmungen in den Rückständen verblieben sind.

Art. 10

Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 27. März 1952, Nr. 354 ist aufgehoben.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1974

LEONE

RUMOR - TAVIANI -
COLOMBO - RIPAMONTI

Visto, il Guardasigilli: *Zagari*

Visto e registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1974
Atti di Governo, registro n. 4, foglio n. 68 - *Corazzini*

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 22. März 1974

LEONE

RUMOR - TAVIANI -
COLOMBO - RIPAMONTI

Gesehen, der Siegelbewahrer: *Zagari*

Gesehen und registriert beim Rechnungshof am 19. Juli 1974
Regierungsakte, Register Nr. 4, Blatt Nr. 68 - *Corazzini*